

Ma il centro anziani al posto del mercato, è una scelta giusta?

Pubblicato: Mercoledì 31 Gennaio 2018



Una delle questioni emerse durante l'ultimo consiglio comunale riguarda i dubbi di alcune forze politiche sull'opportunità di trasferire il centro anziani di via Maspero (che ospita anche i senza tetto e i malati psichiatrici in cura) **in piazzale Kennedy**.

Si tratta di una innovazione urbanistica di un certo rilievo, che renderà meno periferico **il centro e che offre una sistemazione più moderna agli utenti**. Ma apre anche dei problemi di contesto sociale. Toglierà molti degli attuali parcheggi dell'area mercato. E poi. Siamo sicuri che l'area delle stazioni non resterà in futuro una zona difficile, nonostante il verde?

A favore è sicuramente **l'assessore** ai servizi sociali Molinari, il qualche ha sottolineato, più volte, come questa soluzione aumenti e qualifichi l'offerta sociale della nostra città.



(L'attuale centro di via Maspero)

L'assessore all'urbanistica Andrea **Civati** ha affermato, in consiglio comunale, che la nuova sistemazione è stata già annunciata ai frequentatori del centro e che c'è un forte consenso; soprattutto perché sarà realizzato **un nuovo bocciodromo**.

I contrari sottolineano invece altre posizioni. Nei mesi scorsi c'è chi innanzitutto ha espresso dubbi sullo spostamento del mercato cittadini in **piazza Repubblica**, ma durante il consiglio comunale il leghista **Fabio Binelli** ha osteggiato la nuova soluzione affermando che il centro anziani in quella posizione non pare adatto al tipo di utenza: è troppo vicino alla stazione e scoraggia **l'utenza di carattere psichiatrico** che preferirebbe una sede più appartata come quella attuale. Dubbi sono stati espressi anche da Luca Boldetti della Lista Orrigoni, in relazione ai costi e ai parcheggi. L'assessore Civati precisa: "Nel centro diurno non ci sono pazienti psichiatrici. Sono in un altro edificio di proprietà di Asst".

Il progetto prevedeva che il centro fosse costruito su un piano solo, e nella foto si può vedere il palazzo come è stato pensato dagli architetti. Ma l'ultimo documento in realtà ha cambiato qualcosa: **"Il centro potrà essere realizzato su due livelli fuori terra" e sarà grande non meno di 1400 metri quadri**. Per l'assessore Civati i frequentatori, circa 500 persone, non hanno alcuna paura di trasferirsi. I tempi quali saranno? Entro la fine del 2018, secondo l'assessore, sarà concluso il progetto e partirà il cantiere. Attenti però, in consiglio comunale è emerso che il disegno potrà nuovamente cambiare.

IL PROGETTO

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

